

TORNATA DEL 12 FEBBRAIO 1851

maggioranza non fu di questo avviso. Si sono indicate varie legazioni che parevano alla Commissione meno necessarie, ma ciò si disse come dimostrazione semplicemente, non colla decisione imperativa di sopprimere questa legazione o quell'altra, perchè questo si è ritenuto doversi lasciare all'arbitrio del potere esecutivo; bensì la Commissione ha creduto che la cifra totale che era stanziata per le legazioni fosse suscettiva di diminuzione. Nel tempo stesso ricordò al Governo il disposto delle leggi in ordine alle economie che risultano sugli stipendi, ma dopo aver ricordato queste disposizioni espresse che non intendeva vincolare il Governo ad applicare l'economia che proponeva sull'intera categoria ad un articolo piuttosto che ad un altro.

La Commissione ed il suo relatore non meritano il rimprovero fattole dal signor commissario, nè quello indirizzato all'onorevole deputato Lanza.

FARINA PAOLO. Domando la parola.

Voci numerose. A domani!

FARINA PAOLO. Non posso lasciar chiudere la discussione relativa a questa categoria, senza fare alcune osservazioni...

Voci. A domani!

FARINA PAOLO. O domani o quando vogliono.

PRESIDENTE. Sarebbe meglio votare questa categoria.

Voci. No! no!

FARINA PAOLO. Mi riserverò di fare domani alcune osservazioni. (Si! si!)

La seduta è levata alle ore 5 e 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Seguito della discussione del bilancio passivo del dicastero degli affari esteri.

TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Seguito della discussione del bilancio passivo del dicastero degli affari esteri per l'anno 1851 — Categoria IX, Legazioni — Spiegazioni del relatore Sappa, e del regio commissario Di Pollone — Cenni del deputato Farina Paolo — Dichiarazioni del ministro degli affari esteri — Osservazioni dei deputati Cagnardi, Sineo e Daziani — Spiegazioni del commissario regio, e del relatore — Discorsi dei deputati Parent, Sineo e Menubrea — Ordini del giorno motivati dei deputati Daziani e Radice — Parole in opposizione del ministro degli esteri — Parole del deputato Brofferio in appoggio di quello del deputato Radice — Obbiezioni del ministro di agricoltura e commercio — Riprecazione dell'ordine del giorno Radice, e approvazione di quello Daziani — Spiegazioni di cifre del deputato relatore Sappa — Proposizione sospensiva del deputato Farina Paolo, e osservazioni del commissario regio — Repliche dei deputati Farina Paolo e Sappa, relatore — Approvazione della proposizione Farina per rinvio alla Commissione — Presentazione della relazione sul progetto di legge sull'abolizione dei fidecommessi.*

La seduta è aperta ad un'ora e un quarto pomeridiana.

ARNULFO, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

AIRENTI, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

5628. Rapetto Michele, di Mombaruzzo, militare in congedo illimitato, rappresentando che nella campagna del 1848 alla battaglia di Volta riportò grave ferita per cui è reso inabile alle fatiche, chiede un annuo sussidio o di essere ascritto al corpo de' veterani.

5629. Gioanetto Lorenzo, esercente osteria in Montesrutto, provincia d'Iyrea, ricorre alla Camera onde ottenere un qualche sussidio in compenso dei gravi danni arrecatigli dalle truppe fuggiasche dopo la battaglia di Novara.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si farà l'appello nominale.

(Risultano mancanti i seguenti deputati) (1);

(1) L'elenco dei deputati assenti non fu poi pubblicato.

La Camera essendo in numero, pongo ai voti il processo verbale.

(È approvato.)

ATTI DIVERSE.

BOTTA. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione della quale si è letto il sunto questa mattina, sporta da Rapetto Michele, ferito gravemente a Goito, ed il quale chiede od un sussidio, o l'ammissione nel corpo dei veterani.

Questo cittadino merita qualche riguardo da noi e dal Governo, perchè le ferite che ricevette lo resero inabile a procacciarsi il vitto; epperò spero che la Camera vorrà accogliere la mia domanda.

(La Camera dichiara l'urgenza.)